Allarme tra docenti e genitori: si parla di accorpamento Scuola per ciechi: a rischio l'autonomia

ASSISI - C'è preoccupazione tra i docenti ed i genitori degli studenti dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Scuola Elementare e Media per Ĉiechi di Assisi, riguardo al rischio di un'annessione della scuola Speciale ad un Circolo Didattico di Scuola Comune. La Scuola Statale, una realtà unica in Italia perchè volta all'educazione di alunni ciechi pluriminorati e minorati gravi, è ospitata nei locali dell'Istituto Serafico di Assisi che è un ente ecclesiastico privato che fornisce le strutture e tutti i servizi terapeutici e socio sanitari, pur rimanendo le due realtà ben distinte per la natura giuridica ed istituzionale.

"L'annessione della Scuola Speciale statale ad una Scuola Comune - sottolineano i docenti -

significherebbe la perdita dell'Autonomia scolastica e quindi: non avere più un dirigente specializzato, non avere più un Collegio Docenti e non avere più un Consiglio d'istituto." Un altro rischio potrebbe essere quello legato alla perdita della connotazione giuridica di "Scuola Speciale" per cui il personale docente attualmente in servizio, per meri motivi burocratici, potrebbe non essere più impiegato in questa scuola. C'è anche la preoccupazione legata alla possibilità di perdere il tempo pieno ed alcune cattedre come "musica e canto" specifiche della Scuola Elementare speciale che per le sue caratteristiche è diventata un polo di attrazione per un'utenza esterna sempre più numerosa.

Chiesto un tavolo di concertazione anche con i sindacati

L'Istituto Autonomo di Scuola Statale speciale per ciechi è ospitato nei locali del Serafico

I docenti della Scuola chiedono un tavolo di concertazione tra la Scuola Speciale, l'Istituto Serafico e i sindacati per garantire la perma-

nenza di questa scuola nell'offerta formativa della Regione Umbria.

Roberto Sabatini

Lo dice in tivù Edo Romoli, oggi con la Margherita: "Voleva favorire alcuni imprenditori"

"Il Puc? Un progetto mostro"

Pirinei: il veto di An appoggiato dal direttivo comunale

ASSISI – Il Puc? "Un progetto mostro per favorire un gruppo di imprenditori". Di uno in particolare: "Il proprietario del terreno la cui destinazione sarebbe passata a residenziale da verde e parcheggi". Parola di Edo Romoli, politico assisano, ex socialista, vicino a Bartolini e all'amministrazione di centrodestra

grazie alla militanza in due diverse liste civiche, oggi con la Margherita. Ecco spiegato il perché del veto opposto al Puc di Santa Maria degli Angeli dai dissidenti di An. Un veto "pienamente appoggiato - spiega Pirro Pirinei, coordinatore di circoli di An - dal direttivo comuna-

le del partito". I dissidenti mettono sul tavolo la loro verità. E lo fanno giovedì sera a "Nero su Bianco", la trasmissione condotta da Laurent De Bai su Tef Channel. "Sono motivazioni politiche – sottolinea Romoli – né giochi di poltrone né di strapuntini". Nessuna vendetta personale nei confronti di Bartolini. Nessun accordo con la sinistra, nonostante continui a farsi strada, nella città serafica, l'ipotesi della costituzione di un grande centro. Una sorte di "compromesso storico" per la città che vanta i natali di San Francesco. Semplicemente, spiegano i dissidenti, il primo cittadino non avrebbe agito negli interessi della comunità. "Il suo obiettivo -

Crisi in Comune

sottolinea Pirinei - era di svuotare i partiti che l'hanno sostenuto per dare forza alla sua lista civica". "La nostra ragione politica – profetizza Petrozzi – avrà il sopravvento. Sarà Zaffini (presente in trasmissione) che avrà problemi, non io". "Ci siamo assunti una forte responsabilità fa eco Pirinei - ma non si pote-

va più andare avanti". La caduta della giunta Bartolini era, dunque, inevitabile. Nemmeno gli organi regionali di An sono stati capaci di evitare il peggio. "Non è facile ge-stire un consigliere comunale – spiega Zaffini – quando decide di agire di testa sua. La legge non ce lo

consente". E' questa, a detta di Zaffini, la ragione dell'immobilismo dei rappresentanti regionali di An. "La vicenda di Assisi continua il consigliere regionale - è il frutto di faide personali, una ricerca forsennata di vendette personali". Di chi, secondo Martelli "ha più volte tentato di ricattare l'amministrazione", di chi, come accusa Fabbri (FI) "ha cambiato casacca già una volta e può farlo altre cento". A spada tratta Zaffini difende l'operato della giunta Bartolini e si scaglia contro i suoi consiglieri. Tanto che, a telecamere spente, Petrozzi e lo stesso Zaffini non si sono dimostrati avari di violenti insulti, sfiorando la colluttazione.

Noemi Marziani

Sulla Mattonata incisi i nomi delle vittime della strage Assisi ricorda l'11 settembre

ASSISI - I nomi delle vittime della strage dell'11 settembre a New York saranno incisi nella Mattonata di Assisi. L' idea è stata lanciata dal sindaco della città di San Francesco, Giorgio Bartolini, ed è piaciuta all'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Ronald P.Spogli, che ha mandato al primo cittadino un messaggio di ringrazia-mento. Accanto alle migliaia di nomi delle vittime dell' 11 settembre, saranno inoltre posizionati i nomi di tutte le personalità premiate con il Nobel per la Pace, dal 1901 ad oggi. "Questo - è detto in una nota del Comune -

per rappresentare con un segno da Assisi, universalmente riconosciuta come città della pace, la speranza ed un impegno concreto per tale valore da parte di tutti i popoli e tutti noi. "Incidere i nomi delle vittime dell' 11 settembre sull' Antica Strada Mattonata - ha scritto l'ambasciatore - è un simbolo perfetto del forte ed immutabile legame tra le nostre due nazioni e dei valori culturali comuni che vanno dall' antica Roma al XXI secolo. La ringrazio a nome del popolo americano per questo gesto di solidarietà. Condividiamo tutti con lei il sogno

per un mondo migliore, un mondo che ci impegniamo a costruire insieme". Sottoponendo la sua proposta all'attenzione dell'ambasciatore, nei giorni scorsi, Bartolini aveva affermato che "anche con questo gesto Assisi, che da sempre per i suoi simboli chiama a raccolta quanti operano per un mondo migliore, intende esprimere solidarietà al popolo americano".

La Mattonata, in via di ultimazione unisce i due luoghi principali del Francescanesimo, Porziuncola e Basilica, e ripercorre un antico percorso processionale.

Disparità con altre regioni Finanziaria e busta pesante Ne parla Giulietti

ASSISI - Finanziaria, legge 61, enti locali e terremoto. Ne discute l'Unione Ds di Assisi alla presenza del coordinatore comunale Massimo Felici e dell'onorevole Giuseppe Giulietti. E lo fa ad Assisi, perché da città orfana di un'amministrazione, è "priva del suo peso contrattuale". "La situazione – spiega Giulietti – resta grave". L'unico stanziamento alla voce "ricostruzione" della finanziaria, ricorda Giulietti, è di 5 milioni di euro annui non destinati alla busta pesante. Un provvedimento preso su emendamenti dell'opposizione e su pressioni della Regione Umbria e dei Comuni. Se non verrà accordata la proroga alla busta pesante, l'Ufficio delle entrate potrà procedere immediatamente alla riscossione dei tributi fino al 100%. Una disparità di trattamento con i terremotati di Piemonte e Sicilia che desta non poche polemiche tra le forze politiche del Cuore Verde. "Il capo della Protezione civile Bertolaso spiega Giulietti - ha scritto una richiesta di proroga dell'emergenza per i terremotati di Umbria e Marche fino al 31 dicembre 2006". Lettera ratificata dal Consiglio dei ministri. I parlamentari all'opposizione si impegneranno, fino a lunedì, giorno in cui la Finanziaria verrà votata, a chiedere la copertura per la proroga. Per evitare, in particolare, che tale copertura si richieda a Regioni e Comuni, già a rischio con i tagli previsti dal governo. N.M.

Mostra mercato natalizia a Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Mostra mercato da oggi al 24 nella piazza di Bastia 2. Intitolata "Caro Gesù Bambino" è stata organizzata dal Consorzio C.O.S.A.P. 99 sulla base della convenzione stipulata con il Comune di Bastia Umbra. Nelle tensostrutture montate su uno spazio di 1.400 metri quadrati oltre 60 espositori porteranno prodotti dell'artigianato tradizionale locale, libri, quadri, cartoleria, curiosità, oggettistica, hobbistica e collezionismo, prodotti tipici umbri e non, con degustazioni





